

DOCUMENTI
CONCERNENTI L'ANTENNA E LO STENDARDO DI S. MARCO IN SOAVE

NOTIZIE E DELIBERE CONSIGLIARI COMUNALI *RIGUARDANTI*
L'ANTENNA E LO STENDARDO DI SAN MARCO *IN SOAVE*

4 settembre 1535.

Viene un Rappresentante della Repubblica Veneta a visitare l'Antena di Soave con molti sergenti.

Adi 30: 7mbre 1612

in Salla della Città (Comunità) di Soave Congrega di li S. Conss.i al sono della Campana avoce de landador secondo il sollito qui in maior numero alla presentia del C.mo Sig.or Francesco Duodo Dig.o Capitano di Suave fu delibrata et termina le sotto scrite cosse e stato terminato dalli SS. Conss.i che messer benedeto di fellippi Sinicho debia far chavar la preda da meter lantena al suo loco sollito dove erano anchora et di più veder di farli dar la bandera vecchia che era in su la sua Antena vecchia et farla consar et a comodarla et intanto che non li potete aver la bandiera vechia che il sudetto Sinicho de compra una nova con il suo pomollo et di mandar Messer Zan batta di Boni se li piace di comprare il chantero da far detta antena et farla far quanto prima et meter la suso quanto prima che si poteva et melerla su nel suo locho sollito.

Anno 1612.

S'innalza la nuova Antenna collo Stendardo di San Marco, essendo caduta la vecchia.

Anno 1679

Cadde l'Antenna.

Anno 1682

Al martedì, giorno di mercato settimanale, s'innalza la Bandiera sull'Antenna.

Adi 15 febraio 1728Omissis

Fu terminato che li SS.i Proved.ri a spese della Com.tà faccino condur da Venetia à Soave l'Antena che il Sern.mo Prencipe a donato a questa Com.tà.

Adi 11 maggio 1747

Fu terminado di Proveder un antena et quella inalborare con suo stendardo Balle e Bandiriola qual antena doverà prima esser imegolata et poscia Colorita di Rosso dun albero suficiente et della grosseza Capace.

et dopo il tuto alla Balotatione

Voti 25 — Contrari 0

Adi 3 giugno 1748

Ridoto il n. delli 30 al suono della Camp.a more solito alla presentia dell'.Ill.mo Sig. Agostino Grandis Delegato da S. Eco. Giacomo Bembo per la Sereniss.ma Repubblica de Venetia a Capitano di Soave

Con il Sig.r Dom.co Zenari Sindico

Con li tre Cappi di vicinia

Con n, 8 consig.ri.

Fu terminato che li Sig.ri Proveditori facciano poner opera l'antena col farla dipinger a oggio et farli far il suo stendardo con S. Marco, S. Gio Batta, S. Lorenzo et l'arma della Comunità et con tuto ciò che ocoerà con la spesa bisognevole per tal fatura.

Adi 11 agosto 1748

Fu terminato mandato di Troni 15 à Carlo Valle per fature di tagliapietra fate per l'Antena.

Documento presso questo Archivio Comunale, contenente alcune disposizioni in relazione alla Fiera di S. Lorenzo (10 agosto), istituita dalla Repubblica Veneta l'anno 1753.

CITTÀ E COMUNITÀ

Doppo avvere la Mag.Ità, ben esaminato il tutto, si venne in deliberazione di proporre le cose seguenti

Che alla Com.tà rimanga il gius di disporre con ordine li posti e da quelli ritraene à di lei ammontaggio, quello le venisse corrisposto dalli contribuenti

Che essa esponga S. Marco sopra l'antenna per tatti li tré giorni di fiera

Che sia in sua libertà venire, ò escludere ciarlatani, suonatori, et altri di simile impiego nella fiera quanto nelli mercati

Che li giochi e giocatori di biribis, bianca e rossa, e ballotini, e altri giochi simili esercitati da biscaccieri, che si introducono nelle fiere con tanto danno de poveri semplici che giocano, e perdono le loro sostanze ssiano questi proibiti, come già sono proibiti per lo statuto libro quarto capittolo II; et per riparare ciò sarà spiccato un mandato di S. E. Proveditor

Rimanga al s Vicario l'autorità di giudicare le contese, che ad esso sono concesse da giudicarsi, visitare il comestibile, se sia buono ò cattivo, visitare li pesi, e le misure, e fermo quanto che nel libreto delle concissioni è stato ingiunto al dv Vic.o

Convieni atribuire a persona auturità, che possa ridure al suo effeto le cose sopradette.

Copie conformi alle originali esistenti presso il Regio Archivio di Stato in Venezia (Senato - Arsenal - Filza 96) inserite nei decreti 6 ottobre 1759.

Serenissimo Principe

Nella Piazza di questa Fortezza di Soave Territorio Veronese è sempre stato eretto un Stendardo. Presentemente questo è caduto infranto per il molto tempo che sussisteva. Credo però mio dovere parteciparne il successo alla Serenità mostra, e nel tempo stesso, cosi richiesto da questa Comunità resta implorato conforme il solito in casi simili, che sia dalla Pubblica munificenza concesso, et fatta consegnar un Antena di cinquanta piedi circa, per far essa lavorar a sue spese, e rimetter in erezione in suo sito il Stendardo sudetto, come s'esibisce.

Sarà sempre il tutto in dipendenza della sapientissime deliberazioni della Serenità Vostra per doverle obbedir.

Soave li 29 aprile 1759

Cesare Balbi Capitano

1759: 2: Mag.o d'ordine dell'Ill.mo Mag.to

All'Arsenal Informi: Michel Marini Seg.io

Illustriss.mi ed Eccellent.mi Signori Sig.ri Colendiss.mi

Ripeto a Vostre Eccellenze il mio sentimento a favore dell' antenna della Comunità di Soave a correzion dell'errore con cui lo riprodussi al Magistrato Ecc.mo all'Artiglierie, solo in adesso illuminato che non altrimenti che a Vostre Eccellenze s'attenga la facultà d'esaudire quegl'abitanti

Consumata dal tempo quella che vi era drizzata per un privilegio che .distingue quel luoco, sospirano essi abitanti che venga sostituita una simile di pari misura di piedi cinquanta a chiarezza della loro divozione verso il pubblico nome, essendo costume

l'inalzarsi ne' giorni solenni l'insegna della pubblica sudditanza.

Inutile, e di nessuna sufficienza quel residuo nella base che rimane di essa antenna, e tutta parte dell'Ecc.ze Vostre il consolarli in cosa di cui ne sono in possesso da tempi remoti e bacio loro divotamente le mani.

Verona, 28 luglio 1759.

Gio. Andrea GiovaneM Capitano Ecc-mi Sig.ri Provveditori del Reggimento all'Arsenal.

Serenissimo Principe

Ad oggetto di poter spiegare nei giorni solenni la *pubblica insegna*, avanza alla Serenità Vostra nella inserta sua il N. H. Rappresentante di Soave le umili istanze di quella Comunità, onde ottenere la graziosa concessione di un'Antena per sostituirla a quella che già caduta ed infranta se ne stava eretta in quella *Fortezza*, così parimenti assicurato questo Reggimento dalle asserzioni del N. H. Rappresentante di Verona con sue lettere 28 luglio cad.to.

Questa sarà dal Reggimento nostro *giusta il solito* somministrata con altro legno capace, e di ragione dimessa, lorchè ci giunga il Sovrano Comando, e si presentino legittime persone a riceverlo. Grazie.

Dal Reggimento all'Arsenal, 9 agosto 1759.

Sebastian Zustinian Proved.or
Andrea Donà P.re
Marin Garzoni P.re
Andrea Giulio Corner P.re

1759 6 ottobre in Pregadi

Affinchè non manchi il modo nella Fortezza di Soave, territorio Veronese, di poter nelli giorni solenni inalberar le *Pubbliche Insegne* giachè dal tempo ne fu consunta l'antenna, che prima esisteva come ne porta il riscontro quel N. H. Capitano e risulta per le lettere del N. H. Capitano Vice Podestà di Verona accompagnate dal Reggimento all'Arsenal con la scrittura ora letta sia commesso al Reggimento medesimo di far consegnar a legittimi Intervenienti di quella Comunità ne' modi soliti *un'antenna di piedi cinquanta* circa onde resti supplito al bisogno.

— 88 —

— 2 — Leda Sereniss. Signoria

— 1 —

M. A. Marino Segretario

Ultima deliberazione del Consiglio Comunale sulla Antenna di Soave.

Adi 29 mag.o 1768

Ridoto il N. delli 30 al suono della campana more solito alla presentia dell'III.mo Sig.r Agostino Grandis Delega.to di S. Ecc. Andrea Contarini per la Sereniss.ma Beppul.ca di Venetia Capitano di Soave.

Fu terminato e datta facoltà alii Sig.ri Provv.ri presenti et futuri che provvedino d'un *Antena* con la spesa ocorente, essendo già statta atterata ed infranta la vecchia da un *Vento impetuoso* et provveduta che sia, questa sia posta nel suo solito sito con la spesa occorente.